

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **PSICOLOGIA CLINICA**

Classe: **LM-51**

Sede: **BARI**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo): **SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE (FOR.PSI.COM.)**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/10**

Gruppo di Riesame - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

Componenti obbligatori

Prof.ssa **ANTONIETTA CURCI** (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra **GUENDALINA PECONIO** (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa **GABRIELLE COPPOLA** (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Dr.ssa **FEDERICA PICCARRETA** (Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Tirocini PC)

Dr.ssa **EMANUELA SOLETI** (Rappresentante del mondo del lavoro, psicologa, psicoterapeuta, consigliere dell'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia)

Sono stati consultati inoltre: studenti e laureandi sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti; rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. per i tirocini pre laurea; rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia. Dalle consultazioni effettuate sono emerse osservazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel presente rapporto di riesame e nello specifico nelle azioni correttive individuate nel presente documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

16.12.2015, oggetto della discussione: Analisi della documentazione, recupero e analisi dei dati dagli archivi online, raccolta delle istanze degli studenti, ipotesi per la compilazione dei diversi campi del modello.

14.01.2016, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e di debolezza, analisi delle azioni correttive e delle soluzioni proposte, compilazione dei campi del modello e redazione del rapporto.

18.01.2015, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e delle criticità relative ai tirocini formativi e post laurea, elaborazione proposte correttive.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio prende atto dei contenuti espressi relativi ai punti di forza e alle criticità del CdS in PC e ritiene adeguate le azioni correttive proposte in vista del sostegno alla qualità del corso. Unanime ne approva il contenuto.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento della formazione pratico-operativa.

Azioni intraprese: La Commissione paritetica studenti-docenti del CdS aveva proposto di intensificare le attività formative di carattere pratico-operativo (laboratori, EPG, attività esperienziali, testimonianze di esperti di specifici settori di rilevanza clinica) finalizzate alla promozione delle competenze professionali da spendere nel mercato del lavoro, ottimizzando un processo formativo già in atto nel CdS. La modalità di realizzazione dell'obiettivo si riferisce a un incremento delle attività seminariali nell'ambito dei vari insegnamenti patrocinati dal CdS, oltre a incontri formativi sulle attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A. L'inserimento delle attività seminariali nell'ambito dei vari insegnamenti sta progressivamente avvenendo e sono stati incrementati gli incontri formativi sulle attività di tirocinio.

Obiettivo n. 2: Allineamento dell'offerta didattica del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita.

Azioni intraprese: Raccordo tra i contenuti disciplinari dei differenti insegnamenti del CdS, al fine di evitare ridondanze rispetto alle materie e agli argomenti già affrontati nel CdS triennale; approfondimento degli aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie di tipo specialistico ed avanzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita. La Giunta del CdS e la Commissione Paritetica studenti-docenti hanno lavorato al fine di segnalare le eventuali sovrapposizioni tra contenuti esposti in sede di CdS triennale e contenuti degli insegnamenti del CdS magistrale. È in corso un progressivo adeguamento dei programmi di insegnamento alle esigenze di professionalizzazione in ambito psicologico. I tirocini pre-laurea, inoltre, sono stati orientati a soddisfare il criterio di raccordo col mondo della professione. A questo scopo, la Commissione paritetica Ordine degli Psicologi della Puglia-Università degli Studi di Bari ha promosso un evento ECM di formazione dei tutor di tirocinio post-laurea in data 12.05.15 nel corso del quale si è anche chiarita la specificità dei tirocini pre-laurea e si è raccomandato l'intervento dei tutor esterni affinché introducano i tirocinanti al mondo del lavoro pur nel rispetto degli obiettivi curriculari del CdS. In sostanza, si è ribadito che il tirocinio pre-laurea rappresenta la primissima occasione di interazione tra la formazione universitaria e il mondo delle professioni e, come tale, la sua funzione di raccordo va sostenuta sul piano della progettazione didattica e rispetto alla formazione dei tutor.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di selezioni. Solo una percentuale compresa tra l'1% e il 2% degli studenti ammessi non perfezionava l'iscrizione. Nell'a.a. 2014/15 la percentuale di studenti che non ha perfezionato l'iscrizione, tuttavia, è arrivata al 16% dei posti disponibili.

Nell'a.a. 2013/14, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (75%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, mentre il 25% degli iscritti aveva un voto di laurea triennale compreso tra 110 e 110 e lode. Questi dati rispecchiano il trend degli anni precedenti. Nell'a.a. 2014/15, la percentuale degli studenti iscritti al I anno del CdS con votazione della laurea triennale superiore al 100 è del 62% e di questi il 13% ha una votazione compresa tra 110 e 110 e lode.

La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 32% degli iscritti all'a.a. 2014/15. In aggiunta, la percentuale di studenti residenti in altre regioni è arrivata al 7% nell'a.a. 2014/15.

A partire dalla coorte 2011/12, il tasso di abbandono presunto al II anno non ha mai superato il 5% degli immatricolati, mentre la percentuale degli iscritti fuori corso non supera il 28% (dall'a.a. 2012/13). Lo status di studente part-time è stato richiesto in generale da un solo studente. Dalla coorte 2011/12, la media degli esami superati non è scesa sotto il 28/30, e una percentuale di studenti compresa tra il 74 % e l'83% ha superato gli esami con votazione tra 28/30 e 30 e lode. Nessuno studente ha ottenuto votazione inferiore al 23/30 nella coorte 2013/14. Il numero medio di CFU acquisiti dalla coorte 2013/14 all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso è pari a 40,8 (con il 63% degli studenti che ha acquisito oltre 40 CFU), salendo progressivamente da 36,5 della coorte 2011/12. Riguardo ai programmi di mobilità Erasmus, i dati mostrano che solo 2 studenti hanno usufruito di questa possibilità in uscita nell'a.a. 2013/14 (1 studente nell'a.a. 2011/12 e 2 studenti nell'a.a. 2012/13).

La percentuale di laureati in corso raggiunge il 50% per la coorte 2012/13. Nell'anno solare 2014 i laureati sono 108 (93 nel 2012 e nel 2013), e a questo valore si somma un numero di laureati ($n = 40$) che corrisponde al 52% dei fuori corso. Infine, per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per almeno il 76% dei casi nei diversi anni solari.

I dati confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi. Il dato relativo ai laureati colloca il CdS in Psicologia Clinica tra i più virtuosi corsi magistrali del Dipartimento For.Psi.Com. e dell'intero Ateneo. Il CdS in Psicologia Clinica ha un rapporto laureati in corso/iscritti, nell'insieme, soddisfacente (50% per la coorte 2012/13), superando, anche se di poco il rapporto tra iscrizioni e laureati in corso derivante dai dati di Ateneo (47%, prendendo in considerazione i soli corsi magistrali attivi nell'ultima offerta formativa). Questo risultato sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto dal CdS nell'accompagnamento dall'immatricolazione alla laurea.

Il gruppo di lavoro non rileva pertanto problemi strutturali rilevanti in termini di funzionalità dell'offerta, anche in relazione a un confronto informale con i CdS PC offerti da Istituzioni potenzialmente "concorrenti". Sul piano dell'attrattività, tuttavia, va rilevato come vi sia stata una certa flessione nel numero di studenti che perfezionano l'iscrizione una volta ammessi al CdS nell'a.a. 2014/15 e, conseguentemente, un abbassamento della media del titolo di ammissione dovuto ad uno scorrimento della graduatoria. Questo dato è probabilmente legato alla situazione contestuale di crisi economica e alle difficoltà che gravano sulle famiglie che rendono problematico il supporto per lo studio dei figli. Non si può tuttavia escludere che il fenomeno possa essere dovuto a una "migrazione" dei laureati triennali baresi verso altre sedi universitarie per il conseguimento della laurea magistrale. Da un confronto informale con gli studenti, si è recepito che la migrazione potrebbe essere dovuta al fatto che il bando di ammissione ai CdS magistrali è pubblicato tardivamente rispetto ad altre sedi universitarie e, conseguentemente, i risultati relativi alle ammissioni sono resi noti non prima di fine ottobre-inizio novembre, quando le altre sedi hanno già concluso le immatricolazioni e avviato le attività didattiche. Questo fa sì che molti studenti pure interessati a iscriversi a Bari, nel dubbio circa l'ammissione, preferiscano iscriversi altrove.

D'altra parte, i requisiti di ammissione consentono l'iscrizione al CdS di studenti motivati e perfettamente in grado di affrontare il percorso di studi. Il carico didattico appare pertanto ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi e la progressione degli apprendimenti rispecchia i criteri fissati per l'ammissione al CdS. Ad oggi sembra che il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Va tuttavia rilevato che i dati disponibili si arrestano all'a.a. 2014/15 e non vi sono dati disponibili relativi all'a.a. 2015/16.

Fonti:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>

Relazione Annuale della Commissione Paritetica

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione dei tempi di emissione del bando di ammissione al CdS.

Azioni da intraprendere: Raccordo con gli uffici, impulso all'azione amministrativa in modo che il bando di ammissione al CdS in PC venga emesso prima della pausa estiva del 2016 e le graduatorie siano rese note ai primi di settembre.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività del Consiglio e della Giunta di CdS; sensibilizzazione del Direttore e del Consiglio di Dipartimento For.Psi.Com.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Spazi e strutture per gli studenti.

Azioni intraprese: Definizione nel nuovo plesso (Palazzo Chiaia-Napolitano) di aree ad hoc per lo studio e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto interattiva; predisposizione di aule o spazi più accoglienti da destinare alle sedute di Laurea, al fine di dare il giusto rilievo a un momento importante quale è la conclusione del percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Parzialmente eseguita. Nel corso del 2015, per le sedute di laurea si sono utilizzati anche gli spazi del Palazzo Chiaia-Napolitano. Nello stesso Palazzo, a piano terra, è stato aperto l'accesso alla sala lettura ed è stata predisposta un'area studio. Il trasferimento della biblioteca tuttavia non è stato ancora completato per questioni di tipo amministrativo e logistico e la realizzazione e l'allestimento dei laboratori non è completamente eseguito. Un altro elemento di criticità si riferisce alla mancanza di supporti informatici per lo svolgimento delle attività didattico-formative previste, mentre la rete wi-fi presso Palazzo Ateneo e Palazzo Chiaia-Napolitano risulta debole e del tutto inadatta allo svolgimento di lezioni interattive mediate dall'uso di Internet e del computer.

Obiettivo n. 2: Allineamento dei contenuti dei singoli corsi agli obiettivi generali del CdS.

Azioni intraprese: Coordinamento della programmazione curricolare a cura del Coordinatore e della Giunta di CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Parzialmente eseguita. All'attività del Coordinatore e della Giunta di CdS avrebbe dovuto affiancarsi un gruppo di lavoro (auspicato dalla Commissione Paritetica per l'a.a. 2014/15) creato allo scopo di valutare, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con gli obiettivi generali formativi relativi alla figura professionale di psicologo, segnalando nel contempo, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti. Il gruppo di lavoro non è stato costituito, anche per via della situazione contingente di conclusione del mandato del Coordinatore e della Giunta per il triennio 2013-15.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

I dati relativi alle opinioni degli studenti (I semestre a.a. 2014/15) mostrano che le valutazioni medie di soddisfazione sono superiori al 78% per tutte le aree considerate, in particolare:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (stimolo alla partecipazione, chiarezza espositiva, contatto, ecc.);
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con i contenuti dichiarati sul sito web, ecc.);
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (conoscenze preliminari, corrispondenza crediti-tempo di preparazione esame, modalità di esame, ecc.).

I punti di debolezza, così come messi in luce nella relazione della Commissione paritetica studenti-docenti e dai confronti informali con gli studenti, riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti (posti biblioteca, accesso a materiale esercitativo, assenza di locali per esperienze pratiche, inadeguatezza e scarsa igiene delle aule, debolezza sistema wi.fi.).

I suggerimenti ottenuti attraverso i questionari sull'opinione degli studenti riguardano principalmente l'alleggerimento generale del carico didattico (37% dei frequentanti e 48% dei non frequentanti), l'incremento dell'attività di supporto didattico (27% dei frequentanti e 17% dei non frequentanti), l'ampliamento delle conoscenze di base (27% dei frequentanti e 26% dei non frequentanti), il coordinamento tra gli insegnamenti (22% dei frequentanti e 12% dei non frequentanti), il miglioramento del materiale didattico (20% dei frequentanti e 21% dei non frequentanti), l'inserimento di prove intermedie (17% dei frequentanti e 19% dei non frequentanti). In generale, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e i suggerimenti sono da intendersi a fini migliorativi, orientati principalmente ad una ottimizzazione del rapporto tra studio e risultati ottenuti.

La lettura dei dati di Almalaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti in relazione al CdS. La maggior parte dei laureati dell'anno 2014 (n = 91 compilatori, su 108 laureati) ha raggiunto il traguardo entro i 26 anni (77% circa), con una durata media del corso degli studi di 2,4 anni. Una buona parte di loro proviene da genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (88%) e da classe media e operaia (88%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. Le motivazioni indicate dai laureati per la scelta del CdS sono per lo più culturali e professionali (42%) o prevalentemente culturali (30%). Molti hanno frequentato i corsi (il 71% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiarano nel complesso soddisfatti (da abbastanza a molto) del CdS (84%), del rapporto coi docenti (84%), del rapporto con gli altri studenti (94%), del funzionamento della biblioteca (71%), della sostenibilità dei corsi (86%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 39%. Altro elemento critico è il fatto che solo pochi studenti hanno usufruito di programmi di studio all'estero (max 2 per a.a.), così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Dalla relazione della Commissione Paritetica, del dicembre 2015, si rileva il giudizio positivo rispetto alla didattica del CdS, basata sull'integrazione nei singoli insegnamenti tra lezioni frontali e tecniche interattive (role-playing, simulate, discussione di casi clinici, attività laboratoriali), prevedendo nel contempo l'utilizzo di strumenti di apprendimento/training formativo di tipo pratico-esprienziale (stages formativi, tirocini). Le revisioni e modifiche apportate al piano di studi a partire dall'a.a. 2014/15 hanno permesso di assegnare maggiore centralità ad insegnamenti focalizzati sulla formazione clinica, in vista dei seguenti obiettivi: a) acquisire conoscenze e competenze nell'utilizzo di strumenti diagnostici relativi all'individuo nelle diverse fasi del ciclo di vita (infanzia, adolescenza, età adulta, invecchiamento) e alle famiglie, con specifico riferimento all'ambito della normalità e della psicopatologia; b) promuovere l'acquisizione di conoscenze avanzate delle teorie e di metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e patologia; c) sviluppare la comprensione dell'operato della figura dello psicologo clinico e dell'applicazione nei diversi contesti professionali degli apprendimenti acquisiti o da acquisire.

Nel corso dell'a.a. 2014-2015 sono state inoltre progettate e organizzate numerose attività e iniziative (convegni, congressi, giornate di formazione, etc.) che hanno visto la partecipazione di esperti esterni, con lo scopo sia di promuovere una collaborazione Cds/Università-territorio, sia di consentire agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con esperienze e prassi lavorative utili per la propria formazione professionale. È stata inoltre intensificata la collaborazione con l'Ordine Professionale degli Psicologi della Regione Puglia attraverso l'organizzazione di numerose iniziative congiunte (CdS in Psicologia Clinica, Dip. For.Psi.Com e Ordine degli Psicologi Puglia), focalizzate sulle competenze tecnico-professionali e metodologico-operative dello psicologo clinico.

Infine, il CdS si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement) del Dipartimento di afferenza. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento, organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa e contribuisce a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali.

La compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2015/16 è attualmente in corso e i dati non sono quindi disponibili. I dati di Almalaurea, d'altra parte, sono fermi all'anno solare 2014. Il Coordinatore e la Giunta di CdS mantengono un'interazione costante con gli studenti e le rappresentanze studentesche al fine di recepire indicazioni e suggerimenti da applicare alle attività didattiche in corso. I contenuti, i metodi di insegnamento e di accertamento appaiono adeguati, mentre l'accesso e la disponibilità delle strutture e dei servizi per gli studenti restano gli aspetti più problematici.

Fonti:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>

Relazione Annuale della Commissione Paritetica

Relazione Annuale Nucleo di Valutazione di Ateneo

Segnalazioni pervenute presso la segreteria didattica e la segreteria studenti del Dipartimento For.Psi.Com., osservazioni raccolte in Consiglio di CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Intensificare le attività di coordinamento della programmazione curriculare.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio continuo dell'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita e raccordo tra i contenuti disciplinari dei differenti insegnamenti presenti nel CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività del Coordinatore e della Giunta di CdS; istituzione di un gruppo di lavoro misto studenti-docenti del CdS allo scopo di evitare sovrapposizioni contenutistiche tra i singoli insegnamenti, eliminare potenziali ridondanze rispetto agli argomenti già affrontati nel CdS triennale, proporre aggiustamenti nell'offerta didattica nell'ottica di approfondire gli aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie di tipo specialistico.

Obiettivo n. 2: Razionalizzazione del calendario delle prove intermedie e delle prove d'esame.

Azioni da intraprendere: Regolamentazione del ricorso a prove intermedie, in modo da garantire agli studenti di arrivare preparati/e e consapevoli alle verifiche; evitare sovrapposizioni tra le varie prove e tra le prove e le lezioni; evitare sovrapposizioni di date di appello di esami afferenti allo stesso di anno di corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività del Coordinatore e della Giunta del CdS; istituzione di un gruppo di lavoro misto studenti-docenti del CdS; regolamentazione in Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 3: Verifica e valutazione del conseguimento degli obiettivi formativi relativi al tirocinio.

Azioni da intraprendere: Inserire, tra gli adempimenti del tirocinio, la compilazione degli strumenti di valutazione dell'esperienza da parte del tirocinante e del tutor aziendale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Gli strumenti di valutazione sono stati adattati da quelli in uso per la valutazione dei tirocini post-laurea in psicologia predisposti dalla Commissione paritetica Ordine degli Psicologi della Puglia-Università di Bari. La somministrazione, raccolta e organizzazione dei dati sarà a cura della segreteria didattica del CdS.

Obiettivo n. 4: Promozione e potenziamento dei tirocini all'estero.

Azioni da intraprendere: Pubblicizzazione dei programmi di mobilità internazionale anche relativamente ai tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività di diffusione, promozione e potenziamento dei programmi di mobilità internazionale a cura degli uffici competenti e della Giunta del CdS per il tramite del delegato Erasmus dell'area psicologica.

Obiettivo n. 5: Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione responsabile dei questionari di valutazione del CdS.

Azioni da intraprendere: Campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti e alle rispettive rappresentanze al fine di rendere esplicito che i questionari di valutazione non sono un semplice adempimento burocratico che precede la prenotazione dell'esame ed evitare superficialità nella compilazione; rassicurazioni circa l'anonimato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività del Coordinatore, della Giunta e dei rappresentanti degli studenti del CdS; raccomandazioni a lezione, da parte dei singoli docenti in relazione al proprio insegnamento. Valutazione di ipotesi di compilazione in aula.

Obiettivo n. 6: Utilizzo e sviluppo del sito web del Dipartimento For.Psi.Com.

Azioni da intraprendere: Per quanto vi sia una generale completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni sul sito web e le pagine dei docenti siano aggiornate per quanto concerne le informazioni relative ai programmi, agli orari di ricevimento e ai corsi da essi/e tenuti, risulta opportuno incentivare l'uso da parte del corpo docente degli spazi web a disposizione, in modo da favorire una comunicazione efficace con gli studenti e diffondere in maniera puntuale e aggiornata le informazioni riguardanti gli appelli (orario, luogo, materiale aggiuntivo da studiare per l'espletamento della prova d'esame). Si propone inoltre di arricchire l'offerta di informazioni presenti sulle pagine web dei docenti anche in merito a seminari, attività extra-curricolari, e anche a dati di studio e ricerca inerente le discipline di riferimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Campagna di sensibilizzazione dei docenti ad opera della Giunta di CdS e dei rappresentanti degli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Accompagnamento al lavoro.

Azioni intraprese: Attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento e del CdS di riferimento su accompagnamento al lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 2: Diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa post-laurea in termini di dottorato di ricerca, Master, percorsi di specializzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 3: Azione di audit dell'Università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa di Scuole di Specializzazione private.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 4: Monitoraggio dei tirocini e applicazione delle conoscenze.

Azioni intraprese: Monitoraggio delle carriere (studenti inattivi, individuazione esami più difficili da sostenere, difficoltà nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della tesi di laurea); raccordo con i lavori della Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento For.Psi.Com., raccordo con i lavori della Commissione Tirocinio del Dipartimento For.Psi.Com.; predisposizione e somministrazione di un questionario sull'efficacia della formazione degli studenti (percepita dall'Ente) e sull'esperienza di tirocinio (da parte del tirocinante e dell'Ente/azienda).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A. I questionari di valutazione sono stati predisposti, adattandoli da quelli messi a punto per la valutazione del tirocinio post-laurea, e saranno somministrati e raccolti da parte degli studenti che avviano i tirocini pre-laurea al termine del I semestre del II anno ovvero nel II semestre del II anno di corso nell'a.a. 2015/16.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati di Almalaurea si evince che nel corso del 2014 hanno raggiunto il traguardo della laurea 108 studenti, 84% dei quali ha compilato il questionario (90% donne). Il 77% dei laureati ha fino a 26 anni. Il 56% ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi e, di questi, il 52% ha svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale, raramente coerenti con gli studi (5%). L'84% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 24% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione e il 24% ad un master. Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (64%), la ricerca e lo sviluppo (47%), l'organizzazione e la pianificazione (35%), il marketing e le pubbliche relazioni (32%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (89%) e la stabilità (75%), ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (67%) e di avanzamento economico (66%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare qualsiasi forma di collocamento (pubblico o privato: 59%) e contrattualizzazione, anche se la maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (96%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara disponibile ad accettare un lavoro nella provincia di residenza (88%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 43% e scende al 37% verso sedi europee e al 25% verso sedi extraeuropee.

A un anno dalla laurea (n = 74 rispondenti su 91 laureati), il 43% degli intervistati lavora e il 35% non lavora ma cerca un impiego. L'81% di coloro che non cercano lavoro ha dichiarato che sta ancora studiando. Degli occupati, il 28% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 50% prosegue il lavoro iniziato prima o durante il corso degli studi. Il 95% dei rispondenti ha seguito almeno un'attività formativa dopo la laurea, che nel 91% dei casi è il tirocinio, nel 28% una collaborazione volontaria, nel 27% un master di II livello, nel 15% uno stage aziendale (le attività non sono mutualmente esclusive). Il 22% degli occupati ha un lavoro stabile (autonomo o dipendente), mentre i restanti sono impiegati part-time. Nel 78% dei casi l'impiego è svolto presso un'azienda o una struttura privata. La maggioranza dei casi (41%) è collocata nell'area dei servizi culturali, ricreativi, sportivi, sociali e personali, mentre il 19% nell'area del commercio e una pari porzione nell'area dell'istruzione. Il guadagno medio mensile non supera i 500 euro, ma per gli uomini si colloca su valori decisamente più alti che per le donne (740 vs. 452 euro). Per il 31% degli occupati, la laurea ha rappresentato un miglioramento della propria condizione lavorativa nel senso di un miglioramento delle proprie competenze professionali (80%). Il livello medio di soddisfazione per l'impiego non supera il valore di 6 su 10, tant'è che il 59% degli occupati sta cercando un altro lavoro.

In ottemperanza al D.M. 142/98, il nuovo Regolamento tirocini del CdS approvato in data 09.10.2014 prevede che i tirocini pre-laurea vengano effettuati presso strutture o enti esterni. Questa previsione ha consentito di aprire la formazione in psicologia clinica alle esigenze e alle caratteristiche del territorio, allo stesso tempo fornendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi sin da subito alle problematiche della professione. In data 12.05.15 si è svolto un evento ECM di formazione dei tutor di tirocinio post-laurea, organizzato dal Dipartimento For.Psi.Com. in collaborazione con l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia, nel corso del quale si è comunque esposta la specificità dei tirocini pre-laurea e si è raccomandato l'intervento dei tutor esterni affinché introducano i tirocinanti al mondo del lavoro pur nel rispetto degli obiettivi curricolari del CdS. In data 22.10.15, il CdS è stato coinvolto in un'iniziativa organizzata da un'associazione studentesca (Link-Bari), che aveva lo scopo di aprire un dibattito sui mutamenti cui va incontro la professione psicologica. All'evento, pensato per gli studenti dei CdS di area psicologica dell'Università di Bari, hanno partecipato i coordinatori dei CdS (tra cui PC), il Presidente Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, dott. Fulvio Giardina, il Presidente Regionale, alcuni consiglieri dell'Ordine della Puglia ed esponenti del mondo della professione psicologica. Tra i temi affrontati, vi sono stati quello degli sbocchi lavorativi e delle specializzazioni attualmente esistenti e di quelle che potranno esserci nel prossimo futuro. Inoltre si è parlato dei percorsi di lavoro che, pur non rientrando direttamente nell'ambito psicologico, possono essere eventualmente intrapresi sul piano professionale.

In data 11.01.16, nel corso di una riunione del gruppo di lavoro Dipartimento For.Psi.Com.-Ordine degli Psicologi della Puglia incaricato di elaborare le proposte di area psicologica da esporre in seno alla Consulta degli Ordini Professionali dell'Ateneo, i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi convenuti - dott.ssa Vanna Pontiggia, dott. Massimo Frateschi, dott. Victor Laforgia - hanno espresso soddisfazione sullo svolgimento dei tirocini pre-laurea nel corso dell'anno 2014/15 senza rilevare criticità particolari; suggeriscono semmai di potenziare le attività di tirocinio aumentando il monitoraggio sull'impegno dei tutor e rendendo le stesse attività di tirocinio più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio.

Nel corso dell'a.a. 2014/15, alcuni studenti del CdS hanno potuto beneficiare di un rimborso spese disposto dall'ente/azienda di importo non superiore a 200 euro mensili, a sostegno dello svolgimento del tirocinio. In ottemperanza al D.M. 1044/13, ciò ha messo i tirocinanti in condizione di accedere al cofinanziamento ministeriale di pari importo.

Fonti:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>

Contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Promuovere l'occupabilità dei laureati.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di eventi di formazione sulle nuove possibilità occupazionali dei laureati in psicologia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività seminariali con la partecipazione di psicologi impiegati in contesti lavorativi innovativi e di professionisti di altri settori, allo scopo di promuovere l'integrazione delle competenze e la collaborazione tra diverse professionalità.